



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

REN_1_2015

2. Titolo del progetto

ESPLORATORI DEL FIUME

3. Riferimenti del compilatore

Nome	MAURA
Cognome	GASPERI
Recapito telefonico	3358074220
Recapito e-mail	ri@pigirenbu.it
Funzione	RTI

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

COMUNE DI VIGO RENDENA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

VIGO RENDENA

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) **GUIDE ALPINE PINZOLO**

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 30/04/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 31/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 15/06/2015	Data di fine 31/08/2015
Valutazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 31/10/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

ITINERANTE - DALLA VAL GENOVA FINO ALLA FOCE DEL FIUME SARCA NEL LAGO DI GARDA



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

X Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 VIVERE UN'ESPERIENZA DI GRUPPO PER CONOSCERE IL FIUME SARCA
2 CAPACITA' ORGANIZZATIVE E DI TEAM BUILDING CREANDO SENSO DI RESPONSABILITA'
3 APPRENDERE TRAMITE L'ESPERIENZA
4 ORGANIZZARE SE STESSI E GLI ALTRI IN UN'OTTICA DI AUTONOMIA
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) TREKKING ESPERIENZIALE LUNGO IL FIUME, ALLESTIMENTO SISTEMAZIONI E PREPARAZIONE DEI PUNTI DI RISTORO E DI PERNOTTAMENTO**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto nasce dall'idea di un gruppetto di 3/4 giovani che, partecipando ad un incontro del parco fluviale della Sarca, ha maturato l'idea di presentare un progetto che potesse dare concretezza ai ragionamenti nati nella stessa serata.

Da un confronto con la referente politica e con alcuni soggetti appartenenti al tavolo del piano è emerso l'interesse a valorizzare la Sarca in quanto unico fiume che attraversando la Val Rendena e la busa di Tione e proseguendo poi nella valle dei Laghi e zona dell'alto Garda giunge al lago di Garda. Il Sarca nasce da 4 punti nel massiccio dell'Adamello/Presanella e sfocia nel Lago di Garda a Torbole (il Sarca è il principale affluente del lago ed esce con il nome di Mincio). Queste nozioni puramente teoriche sono rese "vive" nel progetto.

La base sulla quale è stato costruito questo progetto infatti è quella di affrontare un problema legato alla poca conoscenza, da parte dei giovani, delle proprie Valli.

La geografia locale, un tempo "scontata" in quanto la gente traeva dal proprio territorio la vita (si andava a piedi, la conoscenza dei confini era fondamentale per non incorrere in litigi, il rispetto della proprietà collettiva, ecc...), oggi questa "materia" è spesso e volentieri poco conosciuta dai giovani. "Esploratori del fiume" è il modo più intrigante per far conoscere ai ragazzi il territorio della Sarca (parco fluviale) e di andare a valorizzare il patrimonio ambientale (il territorio rientra anche nel costituendo parco della biosfera), storico e antropologico che caratterizza il fiume (antica vetreria, ex segherie veneziane, vecchi ponti, resti di vecchie cave,...).

La logica è quella di "apprendere andando" ovvero di vivere il territorio attraverso un trekking esperienziale dove momenti di divertimento si alterneranno a quelli di ascolto e riflessione oltre che di spirito di cooperazione tra i ragazzi che, nel superare la stanchezza e lo sforzo nel percorrere quasi 50 km, sicuramente avranno modo di aiutarsi e di farsi forza l'un l'altro.

L'apprendimento esperienziale è comprovato essere uno delle metodologie educative più efficaci con le giovani leve: vivere 4 giorni a contatto con la natura, organizzati in forma destrutturata e fortemente orientati alla responsabilizzazione e alla crescita in gruppo sono le caratteristiche di questo progetto:

La difficoltà dei giovani di vivere il proprio territorio, di sentirsi appartenenti ad esso, di crescere responsabilmente sono i 3 bisogni che hanno portato alla scrittura e condivisione con il tavolo di questo progetto.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede quattro giorni di trekking per esplorare e discendere il corso del Fiume Sarca dalle sue sorgenti in Val Genova fino alla foce nel lago di Garda, attraverso il nuovo nato Parco Fluviale del Basso e Alto Garda.

E' un'esperienza unica per i partecipanti poichè oltre a conoscere l'ambiente che li circonda, dovranno tirare fuori la propria intraprendenza e il proprio spirito di gruppo al fine di organizzare i pasti delle giornate e allestire il bivacco in tenda previsto per le tre notti.

Dal punto di vista strutturale il percorso si snoda in 4 giorni seguendo il fiume Sarca dalla fonte fino alla sua foce.

PRIMO GIORNO

Trasporto con un bus navetta alla piana del Bedole (ramo fiume Sarca di val Genova). Da qui i ragazzi scenderanno a piedi lungo il sentiero delle cascate fino a Pinzolo per poi proseguire lungo la Val Rendena e giungere in zona piana di Caderzone dove verrà montato il primo bivacco in tenda.

Nel scendere lungo la Val Genova le guide alpine accompagnatrici dei ragazzi racconteranno la natura che caratterizza la val Genova, valle granitica con una flora e una fauna selvaggia e una presenza dell'uomo che ha caratterizzato (nel bene e nel male) la valle stessa.

SECONDO GIORNO

All'alba i giovani riprenderanno il trekking a piedi per giungere in loc. Sesena dove di qui il gruppo si sposterà verso il lago di Ponte Pià in direzione Comano Terme. Nel bosco di faggi è prevista la seconda sosta e entro sera verrà montato il bivacco, organizzata la cena e la giornata volge al termine.

Nel giungere in busa di Tione si passa sulla ciclabile e si attraversano i grandi spazi erbosi tra Spiazzo e Pelugo e tra Vigo e Darè, zone agricole di pregio dove l'intervento dell'uomo ha conservato la natura.

TERZO GIORNO

La tappa più avventurosa, da Terme di Comano, lungo la forra del Limarò, i ragazzi affronteranno canyon e guadi mozzafiato per poi pernottare in una grotta.

Questa tappa è sicuramente quella che dal punto di vista emozionale è la più impattante ma è anche quella che permette di far conoscere ai ragazzi la forza dell'acqua (il canyon scavato dal lento discendere della Sarca) e i resti di alcuni manufatti dei tempi dei romani.

QUARTO GIORNO

L'ultimo giorno, dal paese di Sarche si prende la raggiunge la ciclabile che da Sarche porta verso Arco e Riva. Lungo la ciclabile si passerà nel notissimo Biotopo delle Marocche di Dro, alla vista del castello di Drena e successivamente di Arco per poi, sempre lungo la ciclabile giungere finalmente alla foce del Sarca nel Lago di Garda a Torbole.

Nel loro camminare i ragazzi saranno sorvegliati ed accompagnati da due guide alpine esperte e l'intero viaggio verrà documentato con foto e video e sarà assemblato in un video che verrà poi presentato ad una serata finale di restituzione.

La figura della guida alpina non deve essere vista come mero accompagnatore ma come esperto conoscitore dei luoghi toccati dai ragazzi; è colui che porta "i saperi" e la propria esperienza.

La selezione dei 20 ragazzi non è un aspetto importante in quanto è un percorso che è adatto a tutti i ragazzi e quindi l'unico requisito è la consegna del certificato medico da parte del genitore; si andrà pertanto in ordine di iscrizione al progetto.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati che si attendono dal progetto sono stato più o meno esplicitamente scritti negli altri paragrafi ma schematicamente sono

- migliorare la consapevolezza dei ragazzi rispetto al territorio che li circonda
- crescere "personalmente" e nel gruppo ovvero diventare giovani responsabili
- vivere il proprio territorio ovvero sentirsi "parte" del territorio e non "ospite".



14.4 Abstract

Vivere un'esperienza unica nel suo genere: 4 giorni di trekking esperienziale alla scoperta della Sarca, dalla fonte alla foce, accompagnati da 2 giovani ma esperte guide alpine che trasmetteranno la loro conoscenza e competenza.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 10 PER TURNO (PREVISTI 2 TURNI)



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 20 RAGAZZI E ALLA SERATA CIRCA 40 ADULTI

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare) SITO WEB E PRESENTAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 QUESTIONARIO E SERATA DI RESTITUZIONE
2 INCONTRO DI RESTITUZIONE CON IL TAVOLO DEL PG
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) KIT FERRATA	€ 720
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 64 tariffa oraria 35 forfait (GUIDA ALPINA)	€ 2240
4. Compensi n.ore previsto 64 tariffa oraria 35 forfait (GUIDA ALPINA)	€ 2240
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200
6. Viaggi e spostamenti	€ 800
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 6200,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 900
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 900,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5300,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) COMUNI	€ 2650
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2650,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5300,00	€ 2650,00	€ 0,00	€ 2650,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %